

ARAM KHACHEH
Direttore d'orchestra

"Per il suo superiore controllo tecnico, la sua capacità di fare cantare l'orchestra, di gestire ogni dimensione - il "micro" e il "macro" - del fraseggio, la singola frase così come il grande periodo musicale."

Con questa motivazione, Aram Khacheh ha ricevuto il Premio della Critica al Concorso Internazionale di Direzione d'Orchestra Guido Cantelli 2024 – uno dei cinque riconoscimenti ottenuti, insieme al Premio Cantelli (Terzo Premio), al Premio degli Amici del Teatro Coccia, al Premio Città di Novara e al Premio Giovani.

Considerato tra i più promettenti direttori della sua generazione, si distingue per interpretazioni di grande chiarezza e precisione, sostenute da un raffinato senso dell'architettura musicale, profondità espressiva e una leadership naturale sul podio, qualità già riconosciute da critica e orchestre.

Nato in Italia nel 1997 da una famiglia di artisti di origine persiana, Khacheh ha studiato violoncello e composizione al Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze, prima di dedicarsi alla direzione d'orchestra. Si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia con Umberto Benedetti Michelangeli, proseguendo poi gli studi post-diploma al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano con Daniele Agiman. Ha inoltre seguito masterclass con Gilberto Serembe, Daniele Gatti, Giampaolo Bisanti e Johannes Schlaefli.

Ha diretto orchestre quali il Maggio Musicale Fiorentino, I Pomeriggi Musicali, la Royal Oman Symphony Orchestra, l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, la Sichuan Philharmonic Orchestra, l'Orchestra Regionale Toscana, la Filarmonica Marchigiana, l'Orchestra del Friuli Venezia Giulia e I Musici di Parma.

Tra i solisti con cui ha collaborato figurano, tra gli altri, Francesca Dego, Klaidi Sahatci, Francesco Manara, Danilo Rossi, Giovanni Sollima, Mario Brunello, Luigi Piovano, Andrea Lucchesini, Wayne Marshall, Richard Galliano, Felix Klieser, Giulio Tampalini, e i cantanti Annalisa Stroppa, Luciano Ganci, Veronica Simeoni e Iván Ayón-Rivas.

Le ultime stagioni lo hanno visto impegnato in produzioni operistiche e vocali, sia in ambito tradizionale che contemporaneo: *Luce di Lammermoor* e *Don Pasquale: Il Grande Gioco dell'Amore* al Donizetti Opera Festival di Bergamo; la prima assoluta di *Il brutto anatroccolo* di Salvatore Passantino al Teatro Coccia di Novara e al Teatro Municipale di Piacenza; *La cambiale di matrimonio* di Rossini, *Messa di Gloria* di Puccini e *La Tragédie de Carmen* di Bizet/Constant alla Fondazione Teatro Grande di Brescia.

Tra gli impegni della stagione 2025/26 figurano i debutti con la Filarmonica Toscanini, l'Orchestra del Teatro Regio di Torino (*Pierino e il lupo* di Prokofiev), l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, l'Orchestra della Fondazione Arena di Verona e la Klaipėda Chamber Orchestra, oltre al ritorno all'Orchestra Sinfonica Siciliana.

Aram Khacheh è Direttore Musicale del Bazzini Consort, ensemble bresciano noto per la sua programmazione innovativa, le attività di divulgazione e i progetti interdisciplinari.

Stagione 2025/26. Non può essere modificata senza autorizzazione.